



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone

 [parrocchiaroraigrande](https://www.facebook.com/parrocchiaroraigrande)

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

[parrocchiaroraigrande](https://www.instagram.com/parrocchiaroraigrande) 

tel. 0434 361001

XXIII domenica del tempo ordinario



4 settembre 2022

Dove si trova la felicità? Gesù ha una risposta bruciante inebriante: io solo – dice – posso colmare ogni desiderio. Gesù si propone come l'unico in grado di portarci a Dio e di vivere in pienezza.

Ci sfida: pretende di essere più di ogni affetto, più della gioia più grande (l'amore, la paternità, la maternità) che un uomo possa sperimentare. Amare lui di più significa che egli è in grado di farci più della più grande gioia che siamo in grado di vivere.

Che presuntuoso questo Gesù! Davvero può donare una gioia più grande della più grande gioia che riusciamo a sperimentare?

Sì, il Signore è la pienezza della vita.

Il Cristo che mantiene ciò che promette, ci conceda, veramente, di avere il coraggio di lasciare le nostre piccole certezze per affrontare con decisione l'avventura della sua sequela.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Signore guardiamo con poca attenzione gli eventi che accadono attorno a noi, e non ci lasciamo coinvolgere come credenti. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Cristo, il nostro entusiasmo ci fa intravedere possibilità grandi ma non ci sostiene quando diventa faticoso seguire te. Christe, eleison.
T. Christe, eleison.

L. Signore, il nostro amore per te è ancora piccolo e fragile, non ci porta a vivere scelte coraggiose e generose. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perchè tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, tu sai come a stento ci raffiguriamo le cose terrestri, e con quale maggiore fatica possiamo rintracciare quelle del cielo; donaci la sapienza del tuo Spirito, perché da veri discepoli portiamo la nostra croce ogni giorno dietro il Cristo tuo Figlio. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del Siracide

9,13-18

Quale, uomo può conoscere il volere di Dio? Chi può immaginare che cosa vuole il Signore? I ragionamenti dei mortali sono timidi e incerte le nostre riflessioni, perché un corpo corruttibile appesantisce l'anima e la tenda d'argilla opprime una mente piena di preoccupazioni. A stento immaginiamo le cose della terra, scopriamo con fatica quelle a portata di mano; ma chi ha investigato le cose del cielo?

Chi avrebbe conosciuto il tuo volere, se tu non gli avessi dato la sapienza e dall'alto non gli avessi inviato il tuo santo spirito?

Così vennero raddrizzati i sentieri di chi è sulla terra; gli uomini furono istruiti in ciò che ti è gradito e furono salvati per mezzo della sapienza».

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 89

Tu fai ritornare l'uomo in polvere,
quando dici: «Ritornate, figli dell'uomo».
Mille anni, ai tuoi occhi,
sono come il giorno di ieri che è passato,
come un turno di veglia nella notte.

**Tu li sommergi:
sono come un sogno al mattino,
come l'erba che germoglia;
al mattino fiorisce e germoglia,
alla sera è falciata e secca.**

Insegnaci a contare i nostri giorni
E acquisteremo un cuore saggio.
Ritorna, Signore: fino a quando?
Abbi pietà dei tuoi servi!

**Saziaci al mattino con il tuo amore:
esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.
Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:
rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,
l'opera delle nostre mani rendi salda.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera a Filemone

1,9-10.12-17

Farissimo, ti esorto, io, Paolo, così come sono, vecchio, e ora anche prigioniero di Cristo Gesù. Ti prego per Onèsimo, figlio mio, che ho generato nelle catene. Te lo rimando, lui che mi sta tanto a cuore.

Avrei voluto tenerlo con me perché mi assistesse al posto tuo, ora che sono in catene per il Vangelo. Ma non ho voluto fare nulla senza il tuo parere, perché il bene che fai non sia forzato, ma volontario.

Per questo forse è stato separato da te per un momento: perché tu lo riavessi per sempre; non più però

come schiavo, ma molto più che schiavo, come fratello carissimo, in primo luogo per me, ma ancora più per te, sia come uomo sia come fratello nel Signore.

Se dunque tu mi consideri amico, accoglilo come me stesso.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Fa' risplendere il tuo volto sul tuo servo
e insegnami i tuoi decreti.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal vangelo secondo Luca

14,25-33

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, una folla numerosa andava con Gesù. Egli si voltò e disse loro:

«Se uno viene a me e non mi ama più di quanto ami suo padre, la madre, la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle e perfino la propria vita, non può essere mio discepolo.

Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo.

Chi di voi, volendo costruire una torre, non siede

prima a calcolare la spesa e a vedere se ha i mezzi per portarla a termine? Per evitare che, se getta le fondamenta e non è in grado di finire il lavoro, tutti coloro che vedono comincino a deriderlo, dicendo: "Costui ha iniziato a costruire, ma non è stato capace di finire il lavoro".

Oppure quale re, partendo in guerra contro un altro re, non siede prima a esaminare se può affrontare con diecimila uomini chi gli viene incontro con ventimila? Se no, mentre l'altro è ancora lontano, gli manda dei messaggeri per chiedere pace.

Così chiunque di voi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo».

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra

di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Il Signore, vicino a quanti lo invocano, c'incoraggia a rivolgere a lui la nostra preghiera e a confidare nella sua tenerezza che si espande su tutte le creature. Preghiamo insieme e diciamo: Donaci, Signore, la tua sapienza.

T. Donaci, Signore, la tua sapienza.

L. Signore, tu ci inviti a seguirti sapendo che il tuo progetto è una scelta di amore radicale per gli altri, che dovrà affrontare difficoltà e opposizioni. Perchè sappiamo trovare, anche negli ostacoli, la bellezza di relazioni più umane e solidali. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, la tua sapienza.

L. Signore Gesù, che ci chiedi di portare con te la croce. Sostieni ogni uomo e ogni donna, le famiglie e i popoli che vivono situazioni di particolare sofferenza e dona la pace nel mondo. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, la tua sapienza.

L. Signore Gesù, che chiedi di valutare bene le nostre qualità e scelte. Donaci lo Spirito perché sia per tutti una guida sicura e paziente nel nostro cammino di tuoi discepoli. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, la tua sapienza.

L. Signore Gesù, che ci proponi di rinunciare ai nostri averi per essere tuoi discepoli. Aiutaci a fare scelte coraggiose e controcorrente per manifestare la novità del Vangelo. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, la tua sapienza.

L. Ti affidiamo, o Signore, tutti gli alunni e gli insegnanti che, in questo nuovo anno scolastico, che sta per cominciare, quotidianamente vivranno il loro impegno: possano incontrare, approfondire e gustare la Verità, che sei Tu, e diventare così uomini e donne capaci di offrire la loro vita al servizio del bene comune e della giustizia. Preghiamo.

T. Donaci, Signore, la tua sapienza.

L. Papa Francesco ci esorta a costruire la pace e a «curare la terra, nostra casa comune», contrastando «la tendenza ad inquinare, saccheggiare e depredare». Perché il suo invito sia accolto da uomini e donne capaci di costruire futuro, ricche di onestà e professionalità, con grande senso del bene comune. Preghiamo.

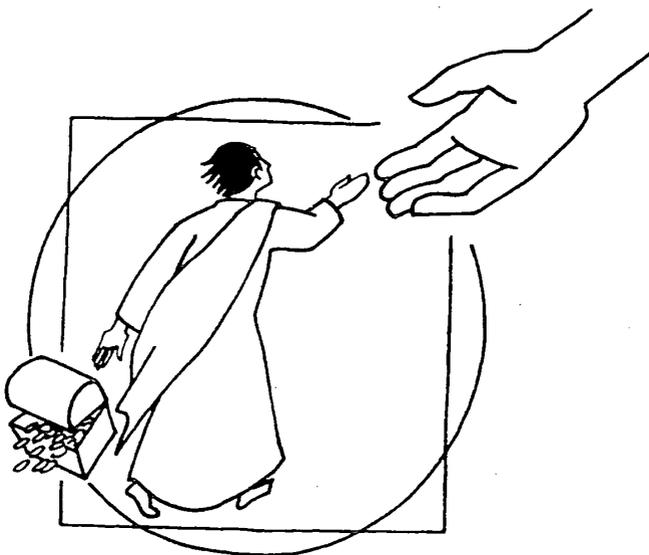
T. Donaci, Signore, la tua sapienza.

S. Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e sostieni con lo Spirito di sapienza il cammino dei tuoi fedeli nella sequela del Figlio tuo Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
sono dure e difficili le tue parole.
Eppure possiamo diventare
discepoli fedeli del tuo Vangelo solo se,
con determinazione e in modo disarmato,
rinunciamo alla nostra vita,
quale strumento di potere,
dominio e privilegio,
per viverla come strumento
di dono, condivisione, misericordia.
Il tuo Spirito ci trasformi
e accompagni questa conversione.
Amen.



La felicità che solo Gesù può dare

di Padre Ermes Ronchi

«Se uno viene a me, e non mi ama più di quanto ami suo padre, sua madre, sua moglie, i suoi figli ...». Le parole di Gesù bruciano, sono difficili, perfino pericolose se capite male, ma a capirle a fondo sono bellissime. Sembrano una crocifissione e sono una risurrezione del cuore. Spezzano la conchiglia per trovare la perla.

Il centro di queste frasi non sta in una serie di «no» detti alle cose belle e forti della vita, ma in un «sì» detto a una cosa più bella ancora, che Dio solo ha e nessun altro può dare.

L'accento delle frasi non è sulla rinuncia, ma sulla conquista. È come se Gesù dicesse: tu sai quanto è bello voler bene a padre, madre, moglie o marito, ai figli, quanto fa bene, quanto fa vivere. Io ti offro un bene ancora più grande e bello, che non toglie niente, aggiunge forza, gioia, profondità.

Dice Gesù: io posso darti più di tutti gli affetti della famiglia ... Sembrano le parole di uno fuori dalla realtà, di un esaltato: «Io ho qualcosa di più bello delle esperienze più belle che puoi fare sulla terra, io solo posso farti rintracciare la felicità. Io solo».

Nessuno ha mai detto «Io» con questa forza e con questa pretesa.

«Colui che non porta la propria croce e non viene die-

tro a me, non può essere mio discepolo»: «portare» è ben più di «sopportare»; «croce» non è la metafora di tutte le fatiche, le difficoltà e le sofferenze della vita; quella parola contiene il vertice e il riassunto della vicenda di Gesù.

«Portare la propria croce» è una espressione forte che non si riduce a un invito alla rassegnazione, saggio ma in fondo scontato.

Si tratta di una scelta attiva: scegli per te una vita che assomigli a quella di Gesù: pensa i suoi pensieri, ripeti le sue scelte, preferisci quelli che lui preferiva, vivi una vita come la sua, che sapeva amare come nessuno. Prendi su di te la tua porzione d'amore altrimenti non vivi; prendi la porzione di dolore che ogni amore comporta, altrimenti non ami.

Allora capiamo che il cristiano non è figlio di una sottrazione, ma di una addizione, che Cristo è intensificazione dell'umano, che nominarlo equivale ad incrementare la vita.

Al centro di tutto sta un Assoluto che offre la sua luce sulla vita e sulla morte, che dona eternità a tutto ciò che di più bello portiamo nel cuore.

Che non toglie amori, ne aggiunge. Il discepolo è uno che sulla luce dei suoi amori stende una luce più grande. E la sua «fede diventa l'infinita passione per l'esistenza» (Kierkegaard).

Questo Gesù non lo ami se non lo conosci, ma se arrivi a conoscerlo non lo lasci più.

Vita di Comunità

ORARIO ESTIVO SS. MESSE

A partire da **sabato 10 settembre 2022** le celebrazioni delle Ss. Messe avranno il seguente orario:

- **sabato** ore 18.30
- **domenica** ore 9.00 - 11.00 - 18.30
- **dal lunedì al venerdì** ore 18.30

PERCORSO parrocchiale per FIDANZATI

Venerdì 14 ottobre 2022 alle ore 20.30 avrà inizio in canonica il percorso parrocchiale per fidanzati in preparazione al sacramento del matrimonio.

Il percorso proposto vuol favorire la formazione e la crescita della coppia nel cammino di costruzione di una famiglia, aiutandola a rileggere la propria esperienza d'amore nella vita di ogni giorno alla luce del Vangelo.



Per informazioni e iscrizioni:

- Parrocchia (don Flavio) 0434 361001
- Ornella (3492981595) e Roberto (3492981596)
- Nadia (3337939166) e Fulvio (3355348710)



**SANTUARIO BEATA MARIA
VERGINE DELLE GRAZIE
PORDENONE**

**FESTA DELLA NATIVITÀ
DELLA BVM**

dal 30 AGOSTO al 6 SETTEMBRE

ore 20.30 NOVENA

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE

ore 18.00 e 20.30 S. MESSA

della Solennità della Natività della BMV

GIOVEDÌ 8 SETTEMBRE

S. MESSE ore 6.00 - 7.30

9.00 presieduta da Mons. Giuseppe Pellegrini

11.00 - 16.00 - 18.00

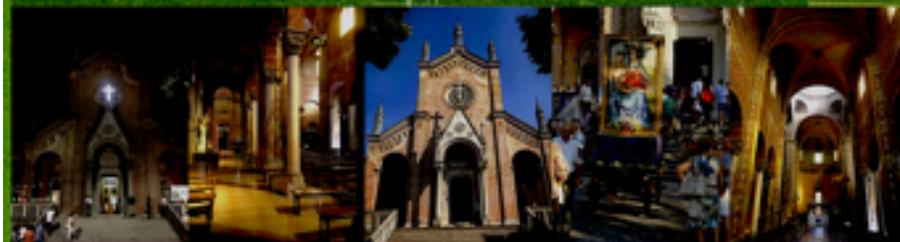
ore 17.15 S. ROSARIO

ore 20.30 PROCESSIONE

VENERDÌ 9 SETTEMBRE

ore 20.30 S. MESSA in suffragio

di tutti i defunti



RORAIGRANDE - DOMENICA 18 SETTEMBRE 2022

Partenza ed arrivo c/o Parco dei Laghetti di Rorai



Camminatina da Rorai in Rorai

Manifestazione ludico motoria aperta a tutti con passo libero

Percorsi da 6 e 12 km tra Roraigrande e Roraipiccolo

Iscrizioni alla partenza dalle ore 8:30 alle ore 9:15 - partenza ore 9:15

Costo iscrizione 3,00 € - bambini fino a 10 anni gratuito

Con la gentile collaborazione di



Provinciale di Pordenone O.d.V.



Comunale Porcia O.d.V.



Comunale di Porcia O.d.V.

UN NUOVA OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE

Dal prossimo anno accademico, settembre 2022, sarà possibile iscriversi come studenti straordinari allo Studio Teologico del Seminario, nei corsi che si terranno lunedì e martedì pomeriggio, venerdì e sabato mattina. La recente Istruzione della Congregazione per l'educazione Cattolica prevede, infatti, che dall'anno accademico 2023 i laici possano essere iscritti come studenti ordinari e così conseguire il titolo di Baccalaureato in Teologia presso lo Studio Teologico che ha sede in Seminario.

In attesa che il rinnovo dell'affiliazione del nostro ITA alla Facoltà Teologica del Triveneto prenda il suo corso, il Consiglio d'Istituto e il Collegio Docenti hanno deliberato di spostare alcune lezioni al pomeriggio del lunedì e del martedì dalle 17.00 alle 21.15, per permettere ai laici interessati di poter già frequentare i corsi di teologia; mentre mercoledì, venerdì e sabato le lezioni rimarranno al mattino.

Ciò consentirà di qualificare i nostri laici con corsi accademici che potranno scegliere come uditori, ma anche e soprattutto di avere nuovamente un Istituto in Diocesi che prepara i futuri insegnanti di religione, dopo la chiusura dell'Istituto Superiore di Scienza Religiosa in Portogruaro, avvenuta 5 anni fa.

La necessità e l'urgenza di qualificare i laici e di dare alla Diocesi Insegnanti formati al proprio interno, si coniuga con l'ormai imprescindibile importanza di offrire opportunità congiunte di insegnamento a laici e seminasti, futuri presbiteri, a religiosi e candidati al diaconato permanente, per mettere in atto già in tal modo la corresponsabilità nella conduzione futura della Chiesa.

Gli studi dell'ITA si svolgono in 5 anni:

- un Biennio che mira ad una solida formazione filosofica su grandi tematiche (antropologia, gnoseologia, cosmologia, etica, religione e umanistica come psicologia, sociologia, pedagogia, storia, ecc;

- un Triennio che si concentra nella formazione teologica che comprende un range ampio di materie: Sacra Scrittura, Teologia dogmatica, Teologia morale, Teologia pastorale, Teologia spirituale, Liturgia, Storia della Chiesa e Patrologia, Diritto canonico, ecc., senza dimenticare le materie che consentono l'Insegnamento della Religione (Didattica, IRC, Tirocinio).

I Docenti sono sacerdoti e laici, la maggioranza di essi con il Dottorato nelle diverse discipline e la Diocesi sta investendo nuove energie per formare i futuri formatori. L'opportunità che si apre è da cogliere al volo per dare qualità di conoscenza e di approfondimento alla nostra vita cristiana ed ecclesiale.

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 4 AL 11 SETTEMBRE 2022

Domenica 4 settembre - XXIII domenica del tempo Ordinario

09.00 def. Egidio

def. Gianni

18.30 def. Ida e Elisa

def. fam. Segato e Brunetta

Lunedì 5 settembre

18.30 def. fam. Sabetta e Christian

Martedì 6 settembre

18.30 secondo intenzione

Mercoledì 7 settembre

18.30 secondo intenzione

Giovedì 8 settembre - Natività della Beata Vergine Maria

18.30 def. Aldo Filippetto

Venerdì 9 settembre

18.30 secondo intenzione

Sabato 10 settembre

18.30 def. Mauro Valeri

Domenica 11 settembre - XXIV domenica del tempo Ordinario

09.00 per la Comunità

18.30 secondo intenzione

CANTI

BEATI QUELLI CHE ASCOLTANO

**Beati quelli che ascoltano la Parola di Dio,
e la vivono ogni giorno.**

La tua Parola ha creato l'universo
tutta la terra ci parla di te Signore.

La tua Parola si è fatta uno di noi
mostraci il tuo volto, Signore.

Tu sei il Cristo, la Parola di Dio vivente,
che oggi parla al mondo con la Chiesa.

Parlaci della tua verità, Signore:
ci renderemo testimoni della tua Parola.

DOV'È CARITÀ E AMORE

Dov'è Carità e Amore, lì c'è Dio.

C'ha riuniti tutti insieme Cristo Amore:
godiamo esultanti nel Signore!
Temiamo ed amiamo il Dio vivente
e amiamoci tra noi con cuore sincero.
Dov'è Carità e Amore, lì c'è Dio.

Noi formiamo qui riuniti un solo corpo,
evitiamo di dividerci tra noi.
Via le lotte maligne, via le liti
e regni in mezzo a noi Cristo: Dio.

Chi non ama resta sempre nella notte
e dall'ombra della morte non risorge:
ma se noi camminiamo nell'amore,
noi saremo veri figli della luce.

Nell'amore di colui che ci ha salvato,
rinnovati dallo Spirito del Padre,
tutti insieme sentiamoci fratelli
e la gioia diffondiamo sulla terra.

Imploriamo con fiducia il Padre Santo
perché doni ai nostri giorni la sua pace:
ogni popolo dimentichi i rancori,
ed il mondo si rinnovi nell'amore.

Fa' che un giorno contempiamo il tuo volto
nella gloria dei beati, Cristo Dio.
E sarà gioia immensa, gioia vera:
durerà per tutti i secoli, senza fine.

PANE DEL CIELO

**Pane del Cielo sei tu, Gesù,
via d'amore: tu ci fai come te.**

No, non è rimasta fredda la terra:
tu sei rimasto con noi
per nutrirci di te, Pane di Vita;
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

**Pane del Cielo sei tu, Gesù,
via d'amore: tu ci fai come te.**

Sì, il Cielo è qui su questa terra:
tu sei rimasto con noi
ma ci porti con te nella tua casa
dove vivremo insieme a te
tutta l'eternità.

**Pane del Cielo sei tu, Gesù,
via d'amore: tu ci fai come te.**

No, la morte non può farci paura:
tu sei rimasto con noi.
E chi vive in te vive per sempre.
Sei Dio con noi, sei Dio per noi,
Dio in mezzo a noi.

**Pane del Cielo sei tu, Gesù,
via d'amore: tu ci fai come te.**

GUARDA QUEST'OFFERTA

Guarda quest'offerta, guarda a noi, Signor:
tutto noi t'offriamo per unirci a te.

**Nella tua Messa, la nostra Messa,
nella tua vita la nostra vita. (2 volte)**

Che possiamo offrirti, nostro Creator?
Ecco il nostro niente prendilo, o Signor.

CHIESA DI DIO

Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, Alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia: il Signore è con te!

Dio ti ha scelto, Dio ti chiama,
nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo vangelo,
semi di pace e di bontà.

Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, Alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia: il Signore è con te!

Dio ti guida come un padre:
tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele,
finché il suo regno ti aprirà.

Chiesa di Dio, popolo in festa,
Alleluia, Alleluia!
Chiesa di Dio, popolo in festa,
canta di gioia: il Signore è con te!

SANTA MARIA NEL CAMMINO

Mentre trascorre la vita
solo tu non sei mai;
Santa Maria nel cammino
sempre sarà con te.

Vieni, o Madre, in mezzo a noi, vieni Maria quaggiù.
Cammineremo insieme a te verso la libertà.

Lungo la strada la gente
chiusa in se stessa va;
tu offri per primo la mano
a chi è vicino a te.

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE

Il Signore è il mio pastore:
nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri dritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.
Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza.

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.